

## **INTRODUZIONE**

La donazione di sangue è un atto volontario, anonimo, generoso e altruista col quale è possibile dare un proprio contributo per salvaguardare o semplicemente migliorare, la qualità della vita di coloro che si trovano in difficoltà e che ripongono le proprie speranze nell'altrui solidarietà.

Le nobili cause che guidano la donazione hanno permesso di attirare numerosi sostenitori che periodicamente, donando parte del loro sangue, compiono un gesto di solidarietà anonimo, senza scopo di lucro ma che implica la consapevolezza di aver compiuto un gesto di altruismo nei confronti di persone meno fortunate.

I donatori rappresentano un'importante risorsa per la società e il loro contributo ha fornito alla medicina, gli strumenti necessari per la lavorazione degli emocomponenti ed il successivo impiego degli emoderivati.

È di fondamentale importanza fornire ai donatori, persone sane, le giuste informazioni per poter condurre uno stile di vita corretto al fine di salvaguardare la propria salute, impedire la comparsa di disturbi che possano compromettere la possibilità di donare e garantire la sicurezza per coloro che ricevono il sangue.

In questo contesto assume un ruolo di rilevante importanza la figura professionale dell'infermiere il quale, attraverso interventi di educazione alla salute, può fornire suggerimenti utili per fronteggiare eventuali errori.

L'obiettivo che mi sono posta di raggiungere attraverso la creazione di questo elaborato è pertanto di indagare, mediante la somministrazione di un questionario, le conoscenze dei signori donatori in merito ad alcuni aspetti relativi allo stile di vita ( alimentazione, importanza dell'attività fisica, rischi correlati ad un eccessivo consumo di sale e grassi) e in merito ai comportamenti da adottare per poter affrontare serenamente e non avere spiacevoli conseguenze, nella giornata della donazione.

Attraverso quest'analisi ho raggiunto un secondo obiettivo: fornire dati utili in merito all'importanza dell'aspetto tecnico e relazionale tra operatore e donatore: questi elementi forniscono un motivo di riflessione per il personale medico-infermieristico e ,attraverso l'analisi delle criticità , si potranno progettare interventi adeguati.

In questo ambito, la figura professionale dell'infermiere ha la possibilità di esprimere le proprie competenze per quanto concerne l'aspetto tecnico della raccolta di sangue, la sfera relazionale , nel rapporto col donatore e fornire suggerimenti e consigli educativi utili, per correggere eventuali errori e mancanze; pertanto in questo ambito,il professionista deve avere una conoscenza globale per poter fornire la migliore qualità di assistenza.